



COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI
UNIONE DI COMUNI
“MONFERRATO E PIANALTO ASTIGIANO”
PROVINCIA DI ASTI



CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI “ISTRUTTORE TECNICO” -AREA DEGLI ISTRUTTORI

IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

In esecuzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 – sezione 3.3 Piano del fabbisogno di personale;

RENDE NOTO

È indetto concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato di “Istruttore tecnico” - Area degli Istruttori

Scadenza: 11 dicembre 2025

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali e dal Contratto Integrativo dell'Ente in vigore all'atto della stipula del Contratto individuale di lavoro oltre assegni per il nucleo familiare se ed in quanto dovuti e altri emolumenti previsti per legge.

Tale trattamento economico è soggetto alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali ai sensi di legge.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I partecipanti debbono possedere alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande stabilito nel presente bando i seguenti requisiti:

a. cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea, o di Paesi Terzi, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174.

I cittadini:

- degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- di paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana. La conoscenza della lingua italiana si intende “adeguata” nel momento in cui il cittadino dell’Unione Europea o di paese terzo, in sede di esame, ne dimostra la conoscenza, con scrittura di testi lessicalmente e ortograficamente corretti rispetto alle regole della lingua italiana, e sostenendo l’eventuale colloquio in modo chiaro e comprensibile;

b. idoneità fisica all’impiego ed alle mansioni proprie della qualifica oggetto di selezione. A tal proposito l’Amministrazione sottoporà a visita medica preventiva i vincitori del concorso, ai sensi della normativa vigente, subordinando l’assunzione al rilascio del giudizio positivo da parte del competente medico del lavoro del Comune di Villanova d’Asti.

c. uno dei seguenti titoli di studio:

diploma di istruzione secondaria superiore di geometra o diploma afferente al settore «Tecnologico», indirizzo «Costruzioni, ambiente e territorio» o altro diploma di maturità equipollente ex legge;

Possono altresì essere ammessi al concorso i candidati non in possesso di uno dei titoli sopra indicati se in possesso di uno dei seguenti titoli di laurea assorbenti:

Diploma di laurea del vecchio ordinamento in:

- Architettura
- Ingegneria civile
- Ingegneria edile
- Ingegneria edile--architettura
- Ingegneria per l’ambiente e il territorio
- Urbanistica
- Pianificazione territoriale e urbanistica
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
- lauree equipollenti ex lege.

Laurea (DM 509/99) conseguita in una delle seguenti classi:

- 04-Scienze dell’Architettura e dell’Ingegneria Edile
- 07-Urbanistica e Scienze della Pianificazione Territoriale e Ambientale
- 08 -Ingegneria Civile e Ambientale

Laurea (DM 270/04) conseguita in una delle seguenti classi:

- L-7 Ingegneria civile e ambientale
- L-17 Scienze dell’architettura
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
- L-23 Scienze e tecniche dell’edilizia
- L-P01 Professioni tecniche per l’Edilizia e il Territorio

Laurea Specialistica (LS – DM 509/1999) conseguita in una delle seguenti classi:

- 3/S Architettura del paesaggio
- 4/S Architettura e ingegneria edile
- 28/S Ingegneria civile
- 38/S Ingegneria per l’ambiente e il territorio
- 54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Laurea Magistrale (LM – DM 270/2004) conseguita in una delle seguenti classi:

- LM-3 Architettura del paesaggio
- LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-26 Ingegneria della sicurezza
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale.

Possono altresì essere ammessi al concorso i candidati in possesso di Diploma universitario conseguito ai sensi della Legge n. 341/90, equiparato dalla normativa vigente alle Lauree delle classi D.M. 509/99 e delle classi D.M. 270/04.

L'eventuale equipollenza tra diplomi di studio diversi da quelli qui specificati è sostenibile esclusivamente se derivante da provvedimento normativo specifico e comunque non suscettibile di interpretazione analogica. A tal fine il candidato è tenuto ad indicare il provvedimento normativo che attribuisce al titolo posseduto l'equipollenza rispetto a quello richiesto dal bando.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 165/2001, al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici, provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, sono ammessi a partecipare con riserva, fermo restando il possesso di tutti gli altri requisiti previsti. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca, fermo restando che l'assunzione avverrà in data successiva alla conclusione, con esito positivo, del procedimento di riconoscimento di cui all'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001:

https://www.funzionepubblica.gov.it/media/d24ha0bd/modulo_domanda_titoli_accademici.pdf

d. età non inferiore ad anni 18 e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo (65 anni);

e. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

f. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, 1° comma lett. d) del Testo Unico degli Impiegati Civili dello Stato, approvato con D.P.R. 3/1957;

g. non avere riportato condanne penali o provvedimenti definitivi del Tribunale (Legge 13/12/1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla Legge 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di pubblico impiego. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

h. non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le vigenti leggi, l'ammissione all'impiego pubblico;

i. di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi imposti dalla legge sul reclutamento militare (per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985, ai sensi dell'art 1 L. 23/08/2004, n. 226);

l. di essere in possesso della patente “B”.

RISERVE DI LEGGE

Per il posto in oggetto non opera la riserva di cui all'art. 1, comma 9, del D.L. n. 44/2023 convertito nella L. 21/6/2023 n. 74 a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001 senza demerito, che siano risultati idonei alle prove concorsuali, in quanto l'amministrazione ha attivato tale riserva in altra procedura concorsuale bandita contestualmente alla presente.

Per il posto in oggetto opera la riserva di cui all'art. 1014, comma 1, del D.Lgs. 15/3/2010 n. 66 (a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito, ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente) e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (Ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta), che siano risultati idonei alle prove concorsuali.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del DPR 9/05/1994, n. 487, come modificato dal DPR 16/06/2023 n. 81, si evidenzia che la percentuale di dipendenti appartenenti alle categorie di cui alla legge 12/03/1999, n. 68 in servizio nel Comune di Villanova d'Asti è interamente coperta.

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione ed al momento dell'assunzione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito del Comune di Villanova d'Asti www.comune.villanova.at.it – sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di concorso”.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale “inPA”. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso. Nel caso in cui il termine ultimo cada in giorno festivo, il termine stesso deve intendersi prorogato alla successiva giornata lavorativa.

La modalità di iscrizione alla selezione sopracitata rappresenta la modalità esclusiva. La presentazione delle domande attraverso una modalità diversa da quella indicata comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale. Non verranno, pertanto, prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano, spedite anche a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA”

che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti: in ogni caso, l'applicazione conserverà, per ogni singolo candidato, esclusivamente, la domanda con data/ora di registrazione più recente.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di eventuali comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica o del recapito telefonico da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei suddetti dati indicati nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

È onere del candidato controllare di avere allegato il file corretto e completo di tutta la documentazione richiesta nel bando, in quanto la procedura dà conto solo dell'avvenuta trasmissione del file ma non del suo effettivo contenuto.

La partecipazione alle procedure di cui al presente bando comporta l'esplicita e incondizionata accettazione delle norme stabilite nello stesso.

I candidati dovranno presentarsi il giorno fissato per la prova orale in presenza muniti di un documento d'identità personale in corso di validità;

Tutti i candidati, che risultano aver presentato domanda con la modalità telematica prevista dal presente bando, sono ammessi al concorso con riserva. Il possesso dei requisiti dei candidati potrà essere accertato dopo l'espletamento della prova, in relazione ai soli candidati che l'avranno superata. L'Amministrazione può disporre comunque in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Gli aspiranti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dalla normativa vigente e dovranno dichiarare nella domanda, sotto la propria personale responsabilità, oltre alla precisa indicazione del concorso:

- 1) Il nome ed il cognome;
- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) la residenza nonché l'indirizzo al quale l'Amministrazione dovrà inviare le comunicazioni relative al concorso se diverso dalla residenza;
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro stato dell'Unione Europea o di Paese terzo;
- 5) l'idoneità psico-fisica all'impiego;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando, indicando l'Istituto, la data del conseguimento, nonché la votazione riportata; per i titoli equipollenti il provvedimento normativo che attribuisce al titolo posseduto l'equipollenza rispetto a quello richiesto dal bando; per i titoli equipollenti per i cittadini appartenenti agli altri stati dell'Unione Europea dichiarazione di equipollenza del titolo di studio in base ad accordi internazionali o a disposizioni di legge;
- 7) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;

- 8) il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e provenienza ovvero il motivo del mancato godimento (se cittadino di Stato membro dell'Unione Europea);
- 9) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, nonché di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabili;
- 10) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha irrogata e il reato (indicare se è stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione etc) e i procedimenti penali pendenti. La dichiarazione deve essere resa anche in assenza di condanne e procedimenti penali in corso;
- 11) di non essere stato/a dichiarato/a interdetto/a o sottoposto/a a misure che escludono, secondo le vigenti leggi, l'ammissione all'impiego pubblico;
- 12) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati maschi soggetti all'obbligo);
- 13) la conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di altro Stato dell'Unione Europea o di Paesi terzi);
- 14) di essere in possesso della patente "B";
- 15) l'appartenenza a categorie riservatarie che, a parità di punteggio, determinano la precedenza in graduatoria, da rilevarsi tra quelle indicate nell'allegato A) al presente bando. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio;
- 16) eventuali cause di risoluzione del rapporto di pubblico impiego;
- 17) di autorizzare le eventuali registrazioni audiovisive effettuate durante l'espletamento delle prove di concorso in modalità digitale prendendo atto che l'Amministrazione le utilizzerà al solo fine di verificare potenziali o evidenti comportamenti fraudolenti posti in essere e segnalati, dal personale incaricato della sorveglianza, durante l'espletamento delle prove stesse.

Alla domanda di ammissione al concorso dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- ricevuta del versamento della tassa per la partecipazione al concorso;
- curriculum vitae;
- eventuale copia della certificazione, rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., attestante i requisiti per i candidati portatori di handicap;
- eventuale copia della certificazione, rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., attestante i requisiti per i soggetti affetti da disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80;
- eventuale copia dell'attestazione di equiparazione o l'avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio estero.

Il candidato dovrà effettuare l'upload dei documenti da allegare nella sezione "Allegati" della procedura di candidatura attraverso il Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Agli eventuali titoli redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità.

L'ufficio personale, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le conseguenze di un'accertata violazione comporteranno l'immediata esclusione dalla selezione in oggetto, ovvero la cancellazione dalla graduatoria di merito, ovvero lo scioglimento dell'eventuale contratto di lavoro già in essere.

Nella domanda di partecipazione i candidati portatori di handicap dovranno specificare l'eventuale ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992.

In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici di cui alla L. 104/92, mediante produzione di certificazione rilasciata dall'ASL di competenza.

Ai sensi dell'art. 20 c. 2 bis della Legge 104/1992, i candidati portatori di handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. A tal fine nella domanda dovrà essere indicata la percentuale.

Ai sensi del D.M. 9.11.2021 ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) sarà data la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione fornita dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio.

Il Comune assicura la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento durante lo svolgimento delle prove d'esame. Le candidate che a causa dello stato di gravidanza o allattamento si trovino nell'accertata impossibilità al rispetto del calendario delle prove d'esame devono far pervenire al Comune, con anticipo, idonea certificazione sanitaria attestante tale impossibilità a partecipare al fine di poter adottare eventuali altre misure per agevolare la partecipazione al concorso.

Alla domanda di ammissione dovrà essere obbligatoriamente allegata la ricevuta del versamento della tassa di concorso pari a 10,00 (dieci) euro da effettuarsi secondo la seguente modalità:

IBAN IT14N0306947790100000301000 intestato a "Comune di Villanova d'Asti" oppure tramite servizio PagoPA del Comune di Villanova d'Asti collegandosi al seguente link:

<https://pay.sistemapiemonte.it/epayweb/accessoLibero/pagaSenzaIuv/datiPersonal>

È richiesta l'indicazione nelle note della seguente causale: Concorso Istruttore tecnico.

Il candidato dovrà allegare alla domanda online copia della ricevuta del pagamento effettuato.

La tassa di concorso non è rimborsabile.

Il candidato dovrà, dopo il pagamento, effettuare l'upload della ricevuta di pagamento nella sezione "Allegati" della procedura di candidatura attraverso il Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.

TITOLI DI PREFERENZA

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero (vedasi l'elenco titoli allegato al bando di concorso). Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando. Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

Ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dall'art. 6 del D.P.R. n. 82/2023, alla data del 31/12/2024, la percentuale di rappresentatività dei generi per il profilo "Istruttore tecnico" è la seguente: genere femminile 0% -genere maschile 100%.

Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, trova applicazione il titolo di preferenza per garantire l'equilibrio di genere, di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

PROVE D'ESAME

PRESELEZIONE

Qualora il numero dei candidati ammessi alle prove risulti superiore alle 100 unità, la Commissione esaminatrice può stabilire che l'ammissione agli esami sia subordinata ad una preselezione, da effettuarsi anche con l'ausilio di sistemi automatizzati. La preselezione potrà consistere anche in appositi tests o quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato di cultura generale e/o di carattere psico-attitudinale e/o nelle materie delle prove sotto riportate volti a verificare l'idoneità alla posizione da ricoprire. Potrà inoltre consistere in prove attitudinali individuali o di gruppo.

La valutazione conseguita nella prova di preselezione non concorre alla formazione della graduatoria di merito del concorso.

I primi 100 candidati posizionati nella graduatoria della preselezione, nonché coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del candidato posizionato alla centesima posizione, saranno ammessi a partecipare alla prima prova scritta.

Durante la preselezione non è ammesso consultare testi di alcun genere.

L'elenco dei candidati che avranno superato la preselezione sarà consultabile sul sito istituzionale del Comune di Villanova d'Asti e sul portale InPA.

CALENDARIO PROVE

La PROVA SCRITTA si terrà il giorno 12 dicembre 2025 alle ore 9,00.

La PROVA ORALE si terrà in data da destinarsi all'esito di quella scritta.

Qualora la Commissione ritenga di effettuare la PRESELEZIONE, sarà data comunicazione ai candidati, con le modalità sotto indicate.

Le eventuali variazioni al diario per la partecipazione alle prove d'esame con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, nonché qualunque altra comunicazione o avviso relativo al concorso, saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet del Comune di Villanova d'Asti <http://www.villanova.at.it>, tramite l'attivazione del link "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso" e sul portale del reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, "InPA" <https://www.inpa.gov.it/>.

Le comunicazioni pubblicate hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Sarà sempre cura dei candidati consultare periodicamente il sito istituzionale e il portale "InPA", in particolare nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, al fine di verificare eventuali aggiornamenti e modifiche di precedenti comunicazioni, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

I candidati sono tenuti a partecipare alle prove, senza ulteriori comunicazioni.

Per tutte le comunicazioni che riguardano direttamente i candidati l'Amministrazione utilizzerà il Codice Identificativo della domanda presentata online. Tale codice dovrà pertanto essere conservato dal candidato. Si ricorda che la domanda e il relativo Codice Identificativo sono recuperabili entrando nel sistema con le proprie credenziali. Tali avvisi hanno valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso, i candidati si dovranno presentare a sostenere la prova d'esame senza altro preavviso o invito.

La mancata presentazione o la mancata connessione, a qualunque causa dovuta, alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora stabilita sarà considerata come rinuncia al concorso.

I candidati che si presentano a sostenere le prove d'esame devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. Il documento suddetto non deve essere scaduto per decorso del termine di validità previsto.

Le modalità operative di svolgimento delle prove, che saranno comunicate sulla piattaforma digitale e sul sito istituzionale dell'Ente nel rispetto di un congruo termine di anticipo rispetto alle stesse, garantiranno l'adozione di soluzioni tecniche volte ad assicurare l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni, la loro tracciabilità, il rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali nonché la pubblicità delle prove orali.

Le modalità di selezione consisteranno in:

UNA PROVA SCRITTA;

UNA PROVA ORALE.

La selezione è per esami e consiste in prove dirette ad accertare la professionalità dei candidati con riferimento alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere nonché all'effettiva capacità di risolvere i problemi, elaborare soluzioni nell'ambito delle proprie competenze lavorative ed inserirsi proficuamente nell'organizzazione comunale, e precisamente:

- una prova scritta a contenuto tecnico-professionale relativa a:

- legislazione nazionale e regionale (regione Piemonte) in materia di urbanistica ed edilizia, lavori pubblici, affidamento dei contratti, topografia e costruzioni;
 - nozioni in materia di sicurezza sul lavoro D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
 - nozioni di diritto costituzionale e amministrativo (con particolare riferimento ai principi che regolano il procedimento amministrativo, ai contratti pubblici nelle procedure di affidamento, all'accesso agli atti e la tutela della privacy, alla prevenzione della corruzione e la trasparenza);
 - nozioni sull'ordinamento degli Enti Locali;
 - diritti e doveri e codice di comportamento dei dipendenti pubblici – DPR 62/2013;
 - legislazione nazionale in materia di contratti D.Lgs. 26/2023;
 - normativa Enti Locali D.Lgs. 267/2000.
- una prova orale che mira ad accertare la preparazione e la professionalità del candidato vertente nelle medesime materie della prova scritta. Inoltre la prova orale comprenderà la valutazione delle attitudini, delle capacità tecniche di risoluzione dei problemi, nonché dell'orientamento alla comunicazione del candidato.
Nell'ambito della prova orale potrà essere previsto che la commissione esaminatrice possa essere coadiuvata da specifica figura professionale o da una società specializzata, che attesti il possesso delle attitudini (requisiti comportamentali) attinenti al profilo ricercato.

Contestualmente alla prova orale la commissione procederà all'accertamento delle conoscenze della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova scritta potrà consistere anche in appositi tests o quesiti a risposta sintetica da risolvere in un tempo predeterminato.

Durante la prova non è ammesso consultare testi di alcun genere.

L'Amministrazione, per lo svolgimento della preselezione e/o delle prove con qualsiasi forma (a titolo esemplificativo mediante questionari, test, colloqui, prove di gruppo etc.), può avvalersi della collaborazione di soggetti esterni, aziende specializzate in selezione del personale o consulenti professionali per lo svolgimento e/o redazione e/o correzione delle prove.

La Commissione disporrà di punti 30 per ciascuna prova.

Le prove si intendono superate con il conseguimento del punteggio minimo di 21/30 in ciascuna delle prove. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti in ciascuna prova (scritta e orale).

Coloro che conseguono il punteggio minimo di 21/30 nella prova scritta, potranno accedere alla prova orale.

A parità di valutazione, l'ordine della graduatoria sarà determinato dalla riserva e dai titoli di preferenza (v. allegato A) che il candidato indicherà nella domanda di partecipazione.

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine assegnato, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, a parità di valutazione, e tutti gli altri titoli già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

La graduatoria di merito dei candidati verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet www.comune.villanova.at.it nella sezione bandi di concorso.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Sulla base della graduatoria di merito formulata dalla Commissione Giudicatrice, i candidati dichiarati vincitori entro il termine loro assegnato sono invitati a presentare ai fini dell'assunzione i sottoelencati documenti, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 avente la stessa validità temporale degli atti che sostituisce, con cui dichiarano:

- a. dati anagrafici (nascita – residenza);
- b. certificato di cittadinanza italiana o di altro stato dell'Unione Europea o di Paese terzo;
- c. certificato generale del casellario giudiziale;
- d. certificato di godimento dei diritti politici;
- e. certificato di stato di famiglia;
- f. titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso nonché tutti gli altri documenti necessari per dimostrare il possesso degli ulteriori requisiti prescritti;
- g. posizione rispetto agli obblighi militari;
- h. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/00, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs n. 165/01; in caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Amministrazione comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7-ter del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il vincitore è tenuto a permanere nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

Prima della stipula del contratto di lavoro verrà verificata l'idoneità fisica alla specifica mansione, dal medico competente ai sensi della legge 81/2008 e/o tramite il servizio sanitario; in difetto non si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00.

Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di potere utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e il Comune di Villanova d'Asti ne accolga -a suo insindacabile giudizio – le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte dell'Ente. È fatto salvo il diritto di non procedere alla copertura dei posti anche dopo l'approvazione della graduatoria per motivate esigenze di organizzazione.

L'assunzione è inoltre subordinata al rispetto delle norme di finanza pubblica e a quelle regolanti l'assunzione nella Pubblica Amministrazione in vigore al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando e di tutte le modificazioni che al medesimo venissero apportate in avvenire, nonché di tutte le norme in materia di pubblico impiego.

L'Amministrazione si riserva ampia ed insindacabile facoltà di:

- prorogare o riaprire il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- sospendere o revocare il concorso per sopraggiunte limitazioni normative, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico o quando ciò sia richiesto nell'interesse del Comune, senza che gli interessati possano vantare alcun diritto o pretesa di sorta;

L'esito positivo della procedura non fa sorgere a favore dei candidati alcun diritto all'assunzione presso il Comune di Villanova d'Asti.

Nel periodo di efficacia della graduatoria, nel rispetto dei vincoli di legge, potranno essere eventualmente coperti posti sia a tempo indeterminato che a tempo determinato che, entro tale data, dovessero rendersi disponibili. L'accettazione dell'assunzione a tempo determinato non preclude il mantenimento del posto in graduatoria per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato per la copertura dei posti che dovessero rendersi vacanti nel periodo di validità della graduatoria stessa.

Il presente avviso viene emanato tenendo conto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, che garantisce pari opportunità per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 si precisa che:

- il procedimento avviato con il presente bando dovrà prevedibilmente concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova scritta;
- il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Carafa Vincenzo, Segretario Comunale e Responsabile del Personale del Comune di Villanova d'Asti.

Per quanto non previsto nel presente bando, si applicano le vigenti disposizioni di legge e di regolamenti dell'Ente.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio segreteria del Comune.
Tel. 0141-946085 – interno 1 – 6, e-mail affari.general@comune.villanova.at.it.

Villanova d'Asti, lì 11/11/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carafa Vincenzo
firmato digitalmente

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/4/2016 (GDPR)

Il Comune di Villanova d'Asti in qualità di Titolare del trattamento, con la presente informa coloro che si candidano per la copertura di posti vacanti presso l'Amministrazione Comunale ("Interessati"), riguardo al trattamento dei dati personali e alle relative garanzie riconosciute dalla legge.

Il trattamento sarà improntato ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, ovvero secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza e minimizzazione dei dati; nonché secondo i principi di limitazione delle finalità del trattamento e di limitazione della conservazione.

Dati di contatto

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Villanova d'Asti, nella persona del Sindaco pro-tempore, Piazza IV Novembre n. 11, 14019 Villanova d'Asti (AT), tel. 0141/946085 pec: villanova.dasti@cert.ruparpiemonte.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile al seguente indirizzo: brignolo.fabrizio@ordineavvocatiasti.eu

Finalità del trattamento

I dati personali saranno trattati con la sola finalità di selezionare personale idoneo alla copertura dei posti vacanti tramite le procedure di reclutamento previste dalla legge e dai regolamenti comunali, conformemente ai principi stabiliti dall'art. 35, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001.

Basi giuridiche del trattamento

Il trattamento avverrà pertanto sulla base dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere nonché per l'adempimento di obblighi di legge (art 65, par. a lett. c) GDPR) cui il Comune di Villanova d'Asti è soggetto.

In nessun caso, tali dati saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Tipologie di dati trattati

Per la finalità sopra esposta, i candidati devono essere in possesso dei requisiti stabiliti con legge o regolamento e pertanto i dati trattati potranno essere:

- dati personali di tipo comune: ad esempio dati identificativi, anagrafici, di contatto, titoli di studio e specializzazioni, esperienze professionali e di lavoro, eventuali situazioni di incompatibilità, punteggi e graduatorie, preferenze espresse nella domanda di adesione e ogni altro dato personale richiesto dal bando in ottemperanza ai requisiti stabiliti con legge o regolamento;
- dati particolari, ovvero l'appartenenza a categorie c.d. riservatarie ai sensi della normativa vigente, i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica o relativi alla salute e ogni altro dato particolare richiesto dal bando in ottemperanza ai requisiti stabiliti con legge o regolamento;
- dati relativi a condanne penali e reati.

Fonte dei dati

I dati oggetto di trattamento sono ottenuti direttamente dall'Interessato oppure acquisiti da altri enti ad esempio in caso di gestione in forma associata di selezioni oppure per l'utilizzo di graduatorie formate da altri enti per profili omologhi. Ai fini della miglior collocazione dei candidati, che verranno successivamente assunti presso l'ente in caso di superamento del concorso, potrà essere previsto un colloquio psico-attitudinale da parte di uno psicologo abilitato, che raccoglierà i dati dei candidati in qualità di titolare autonomo. Tali dati non saranno oggetto né di trasmissione né di comunicazione all'ente.

È possibile l'esecuzione di interrogazioni e incroci con altre banche dati a cui l'Amministrazione ha accesso, per raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi, finalizzate all'accertamento d'ufficio di uno stato, qualità o fatto ovvero al controllo a campione o massivo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene osservando misure organizzative e tecniche appropriate per proteggere i dati personali dai rischi di distruzione, perdita, modifica, divulgazione e accesso non autorizzati. Per contemperare l'esigenza di trasparenza e pubblicità, con il diritto alla privacy, è prevista la pseudonimizzazione dei nominativi dei concorrenti, nelle fasi della procedura.

In nessun caso i dati saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per le finalità di cui sopra. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alle procedure di selezione per la copertura dei posti vacanti presso l'Amministrazione Comunale di Villanova d'Asti.

Destinatari dei dati

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli nello svolgimento delle selezioni, tra questi la Commissione esaminatrice nonché esperti ed aziende specializzate per lo svolgimento delle prove.

I dati potranno essere comunicati anche ai soggetti che hanno titolo all'esercizio del diritto di accesso, nel rispetto della relativa disciplina.

I dati saranno oggetto di diffusione, nel rispetto del principio di minimizzazione, esclusivamente per l'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione dei dati imposti dalla normativa vigente.

Trasferimento dei dati all'estero

I dati forniti non saranno oggetto di trasferimento all'estero.

Periodo di conservazione

Come criterio generale, ex art. 5 par. 1 lett e) GDPR "limitazione della conservazione", i dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti inclusa l'eventuale necessità di accertamento, esercizio o difesa dei diritti del Titolare e in ogni caso per il tempo previsto dalle norme di legge o regolamento applicabili al Comune.

Diritti dell'interessato

Gli articoli 15 e seguenti del GDPR, conferiscono all'interessato, inteso come persona cui si riferiscono i dati, il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenerne l'accesso e la rettifica, se inesatti o incompleti.

Ad esclusione delle ipotesi in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo di legge o per l'esercizio di un compito svolto nel pubblico interesse o nell'esercizio di un pubblico potere, all'interessato è riconosciuto il diritto alla cancellazione dei propri dati personali, il diritto alla portabilità dei dati, il diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento e di opporsi al trattamento dei dati.

Per l'esercizio di tali diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento oppure al DPO, mediante istanza al protocollo dell'ente (scrivendo a protocollo@comune.villanova.at.it).

Si informa infine che l'interessato ha la possibilità di proporre reclamo direttamente all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, Piazza Venezia n. 11 -00187 Roma; email: garante@gpdp.it; pec: protocollo@pec.gpdp.it.

ALLEGATO A

Note: In base all'art. 5 del D.P.R. 487/94, così come modificato dal D.P.R. 82/2023 le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno la preferenza a parità di merito sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli di mutilati, degli invalidi e degli inabili permanente al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SARS-CoV-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello stato;
- i) aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art.50, comma 1-quater, del Decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;
- j) aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto legge 15 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011 n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1-quinques, del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114;
- k) aver svolto con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14 del decreto legge 21 giugno 2013 n.69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98;
- l) essere titolari o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL servizi SpA in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto legge 28 gennaio 2019 n. 4 convertito con modificazione dalla legge 28 marzo 2019 n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 187/1994 e ss.mm.ii;
- n) minore età anagrafica.